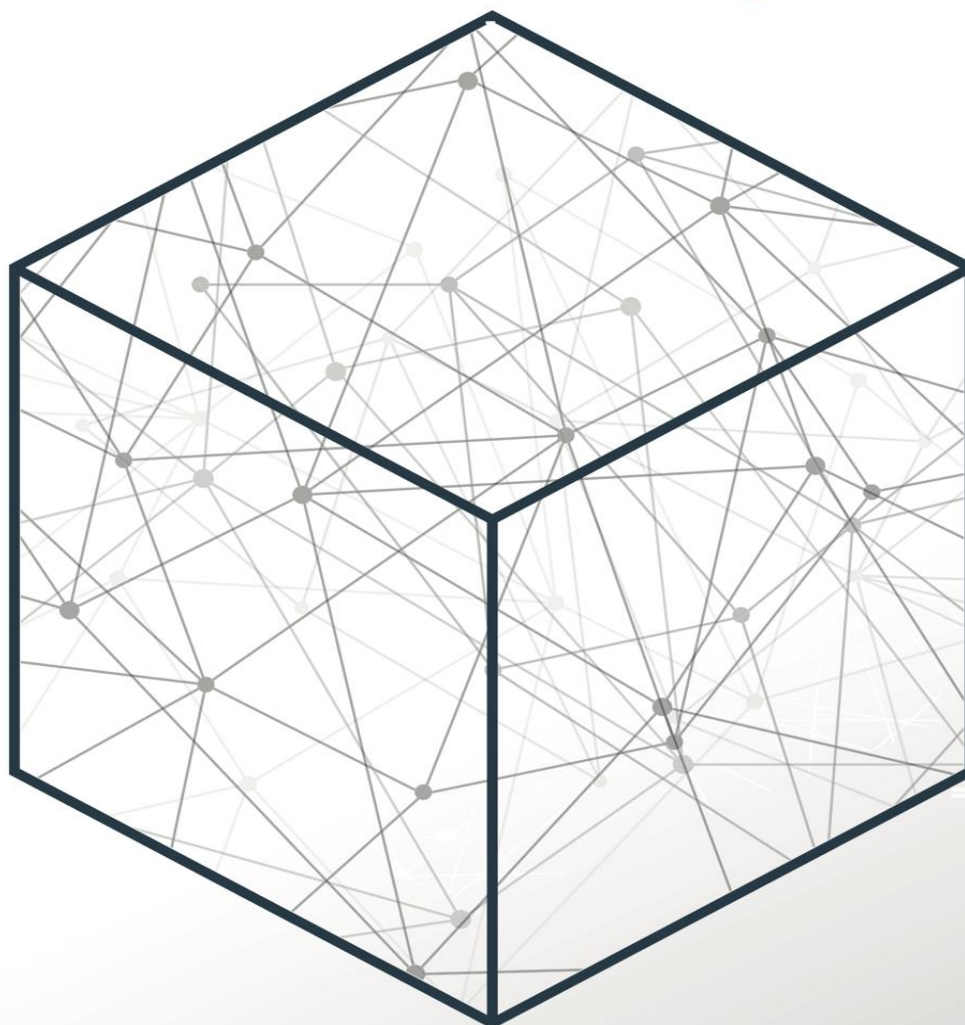




Learning Community

PATTO PER IL MIGLIORAMENTO

INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI MIGLIORAMENTO Format per applicare la pista di lavoro



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

Progetti diretti alla definizione e attuazione dei
Piani di Miglioramento elaborati in esito al processo
di Autovalutazione, come previsto alla lettera a)
dell'art. 25 comma 2 del DM n.435/2015.

Questo format è stato realizzato per offrire un supporto ai partecipanti al progetto “PATTO PER IL MIGLIORAMENTO” finanziato fra i Progetti diretti alla definizione e attuazione dei Piani di Miglioramento elaborati in esito al processo di Autovalutazione, come previsto alla lettera a) dell’art. 25 comma 2 del DM n.435/2015. MIUR- DIREZIONE GENERALE USR PUGLIA – CUP I83D15000620001

Il gruppo di progetto è formato da

- IC BOZZANO – BRINDISI - BRIC81000C (CAPOFILA)
- IC CAPPUCCINI - BRINDISI - BRIC81500G
- IC CASALE - BRINDISI - BRIC817007
- IC CENTRO - BRINDISI - BRIC83500R
- IC COMMENDA - BRINDISI - BRIC81300X
- IC SANTA CHIARA - BRINDISI - BRIC812004
- IC SANT’ELIA-COMMENDA - BRINDISI - BRIC811008
- IC PARADISO-TUTURANO- BRINDISI - BRIC81600B
- IT PANTANELLI-MONNET – OSTUNI(BR) - BRIS00700R
- SMS BARNABA-BOSCO – OSTUNI(BR) - BRMM07800Q
- ISS MARZOLLA-SIMONE-DURANO - BRINDISI - BRIS00200N
- LEARNING COMMUNITY SRL (Anagrafe Nazionale delle Ricerche 61869FGO)
- PROTEO FARE SAPERE
- COMUNE DI BRINDISI

Il presente format è stato realizzato da Eleonora Guglielman e Laura Vettrano per il gruppo di progetto ed è rilasciato in versione elettronica.

L’autore è il solo responsabile di questa pubblicazione che è rilasciata sotto licenza Creative Commons Attribution- NonCommercial-NoDerivatives 4.0 International License:

<https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/>

Specifiche della licenza:

Tu sei libero di condividere — riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare questo materiale con qualsiasi mezzo e formato alle seguenti condizioni:

Attribuzione — Devi riconoscere una menzione di paternità adeguata, fornire un link alla licenza e indicare se sono state effettuate delle modifiche. Puoi fare ciò in qualsiasi maniera ragionevole possibile, ma non con modalità tali da suggerire che il licenziante avalli te o il tuo utilizzo del materiale.

Non Commerciale — Non puoi utilizzare il materiale per scopi commerciali.

Non opere derivate — Se remixi, trasformi il materiale o ti basi su di esso, non puoi distribuire il materiale così modificato.



Istituto scolastico: Nome della scuola

Dirigente: Nome e Cognome del Dirigente

Referente RAV: Nome e cognome

Componenti del Nucleo Interno di Valutazione:

Versione del: data

AVVERTENZA

Prima di utilizzare il format, leggere attentamente la Pista di lavoro **INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI MIGLIORAMENTO** che mostra esempi, indica tecniche di lavoro, illustra l'intero processo. La lettura attenta della Pista di lavoro richiede fra 30 e 45 minuti di tempo.

Stima complessiva del tempo richiesto per l'applicazione della pista di lavoro: possono essere necessarie fra le 4 e le 8 ore.

VERIFICARE LA COERENZA INTERNA DEL RAV

1) Utilizzando le indicazioni riportate nella Pista di lavoro 1 – INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI MIGLIORAMENTO scegliete uno degli Esiti che avete descritto nel RAV e che vorreste riformulare.

Tempo stimato: un'ora o un'ora e mezza di lavoro.

Riportate sia la formulazione originale sia quella rivista nella tabella riprodotta qui.

RAV presentato:

ESITI (Risultati scolastici, Risultati nelle prove standardizzate nazionali, etc.)	
Punti di forza	Punti di debolezza
Motivazione del giudizio	

ESITI (Risultati scolastici, Risultati nelle prove standardizzate nazionali, etc.)	
Punti di forza	Punti di debolezza
Motivazione del giudizio	

NB. Per descrivere punti di forza e di debolezza fare riferimento ai dati di fatto, usare i dati di sintesi del RAV per indicare quali risultati si collocano al di sopra (punti forza) e quali al di sotto (punti di debolezza) delle medie nazionali e/o regionali.

Formulare frasi brevi, didascaliche, senza subordinate per descrivere i punti di forza e di debolezza.

Rileggere la frase o farla rileggere da colleghi che non sono direttamente coinvolti nella redazione del RAV. Essere completamente immersi nella autovalutazione induce a volte a dare per scontate

delle informazioni assumendo che siano chiare di per sé. Chi non è coinvolto nell'esame del RAV e nella sua redazione potrebbe invece non capire il senso di ciò che viene descritto.

Non includere qui la descrizione delle possibili soluzioni. In questa sezione si chiede una analisi dei punti di forza e dei punti di debolezza e delle possibili cause. Le soluzioni vanno espresse attraverso la descrizione degli obiettivi di processo.

2) Rappresentate il punto di debolezza descritto utilizzando la tecnica di rappresentazione dell'albero dei problemi descritta nella Pista di lavoro 1 – **INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI MIGLIORAMENTO**. Focalizzare l'attenzione su un problema principale, direttamente connesso a una Priorità, e rappresentare in modo logico, gerarchico, sequenziale la catena di effetti e cause di quel singolo problema. L'albero dei problemi, correttamente costruito non deve essere enorme, non deve avere una struttura troppo ampia e sotto articolata. Questo sarebbe indice del fatto che si stanno analizzando diversi problemi probabilmente riferiti a priorità diverse. Per questo suggeriamo di realizzare questa fase in due sessioni separate di lavoro. Una prima sessione per la definizione di una bozza del diagramma, una seconda per la sua revisione e consolidamento.

Tempo stimato: Ciascuna sessione, disegno della bozza e revisione, può richiedere circa due ore di lavoro.

Riproducete il diagramma realizzato con una foto o in word o power point.

Inserite qui l'immagine

3) Descrivete la/e priorità connessa/e all'Esito del quale avete descritto punti di forza e di debolezza e indicate il traguardo corrispondente alla priorità. Il traguardo è la rappresentazione del problema risolto, il risultato raggiunto, deve essere osservabile e misurabile. Per questo il traguardo si descrive con un verbo al participio passato.

Tempo stimato: Questa sessione può richiedere circa un'ora di lavoro dovuta alla discussione e alla scelta di una priorità, al massimo due, e alla individuazione e descrizione del traguardo che si intende raggiungere. Servendovi delle indicazioni e degli esempi forniti nella pista di lavoro, individuate la priorità e descrivetela. Riportate sia la formulazione originale sia quella rivista nella tabella riprodotta qui.

RAV presentato:

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO

Riformulazione:

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO

4) Per descrivere gli obiettivi di processo trasformate l'albero dei problemi in albero degli obiettivi. L'albero degli obiettivi è il disegno a specchio in positivo dell'albero dei problemi. Rappresentate l'albero degli obiettivi utilizzando la tecnica di rappresentazione descritta nella Pista di lavoro 1 – **INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI MIGLIORAMENTO.**

Tempo stimato: questa sessione può richiedere circa mezz'ora di lavoro, molto dipende dalla corretta impostazione dell'albero dei problemi.

Riproducete il diagramma realizzato con una foto o in word o power point.

Inserite qui l'immagine

5) Scegliete l'area di processo che meglio si adatta alla priorità individuata, al traguardo atteso, agli obiettivi rappresentati nell'albero.

Inserite la descrizione degli obiettivi di processo in una strategia di intervento, prevedendo obiettivi a breve, medio e lungo termine, individuando soluzioni sia di tipo didattico, sia organizzativo, sia dei rapporti con il territorio. La scelta di soluzioni diverse con scadenze diverse è parte di una strategia, decidete voi quanto debba essere articolata. L'orizzonte temporale per la definizione dei termini breve, medio, lungo può essere quello triennale del PTOF.

La strategia che si applica nella proposta di obiettivi di processo individuando obiettivi a breve medio e lungo termine, dal punto di vista didattico, organizzativo e dei rapporti del territorio dovrà ispirarsi ad una visione unitaria. Nella descrizione delle soluzioni che attengono ai rapporti con il

territorio valorizzare l'area di processo prevista dal RAV "Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie" eventualmente per ciascuno degli obiettivi indicati nelle aree di processo compilate.

Servendovi delle indicazioni e degli esempi forniti nella pista di lavoro, riformulate la descrizione degli obiettivi di processo. Gli obiettivi si formulano utilizzando un verbo all'infinito.

Tempo stimato: questa sessione può richiedere circa un ora di lavoro.

Riportate sia la formulazione originale sia quella rivista nella tabella riprodotta qui.

RAV presentato:

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	
Ambiente di apprendimento	
Inclusione e differenziazione	
Continuità e orientamento	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	

Riformulazione:

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	<p>Didattica</p> <p>Breve termine</p> <p>Medio termine</p> <p>Lungo termine</p> <p>Organizzazione</p> <p>Breve termine</p> <p>Medio termine</p> <p>Lungo termine</p>

<p>Ambiente di apprendimento</p>	<p>Didattica</p> <p>Breve termine</p> <p>Medio termine</p> <p>Lungo termine</p> <p>Organizzazione</p> <p>Breve termine</p> <p>Medio termine</p> <p>Lungo termine</p>
<p>Inclusione e differenziazione</p>	<p>Didattica</p> <p>Breve termine</p> <p>Medio termine</p> <p>Lungo termine</p> <p>Organizzazione</p> <p>Breve termine</p> <p>Medio termine</p> <p>Lungo termine</p>
<p>Continuità e orientamento</p>	<p>Didattica</p> <p>Breve termine</p> <p>Medio termine</p> <p>Lungo termine</p> <p>Organizzazione</p> <p>Breve termine</p> <p>Medio termine</p> <p>Lungo termine</p>
<p>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</p>	<p>Didattica</p> <p>Breve termine</p> <p>Medio termine</p> <p>Lungo termine</p> <p>Organizzazione</p> <p>Breve termine</p> <p>Medio termine</p>

	Lungo termine
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Didattica Breve termine Medio termine Lungo termine Organizzazione Breve termine Medio termine Lungo termine
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Didattica Breve termine Medio termine Lungo termine Organizzazione Breve termine Medio termine Lungo termine